



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO MARCHE
Ufficio Amministrazione - Sez. Acquisti

DETERMINA N. 1809 DEL 30/11/2020

OGGETTO: servizio di riparazione meccanica dei veicoli plurimarche non compresi in contratti di garanzia/assistenza con massa non superiore a 3,5 t., in dotazione ai Reparti del Corpo dipendenti per il periodo 01/01/2021 (presumibile) al 31/12/2021.

Lotto 2: Provincia di Ascoli Piceno.

- Determina di esclusione dell'impresa F.lli Massa S.r.l., P.I. 00396020448, con sede legale in Via Esino n. 36/B a San Benedetto del Tronto (AP)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- VISTO** il Regio Decreto del 18 novembre 1923, nr. 2440;
- VISTO** il Regio Decreto del 23 maggio 1924, nr. 827;
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione per la Guardia di Finanza, approvato con D.M. 14/12/2005, n. 292;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 – “Regolamento di esecuzione ed attuazione del «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per quanto ancora applicabile;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e della finanza 24 ottobre 2014, n. 181, concernente “Regolamento recante il Capitolato Generale d'Oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTA** la Determinazione n. 56974/2017 del Comando Generale della Guardia di Finanza avente ad oggetto “provvedimento attributivo di competenze amministrative”;
- VISTO** l'atto autorizzativo (determina a contrarre) n. 1436 del 08.10.2020, con il quale si autorizzava l'indizione di una gara sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. B) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da espletarsi attraverso il Me.P.A., suddivisa in 5 Lotti, (Lotto 1 Ancona, Lotto 2 Ascoli Piceno, Lotto 3 Fermo, lotto 4 Macerata e Lotto 5 Pesaro Urbino) con il criterio del minor prezzo, per l'affidamento del servizio in oggetto e per un importo complessivo stimato dell'appalto di €. 97.600,00, IVA inclusa;
- VISTO** il bando di gara denominato “caratteristiche della RDO” pubblicato unitamente agli allegati in esso richiamati, sulla piattaforma Me.P.A. di Consip mediante RDO n. 2687839 in data 10/11/2020 con invito ai concorrenti iscritti/abilitati alla Categoria oggetto della RDO “Servizi di Assistenza Manutenzione e Riparazione di beni e apparecchiature” a produrre idonea offerta entro il termine perentorio delle ore 10:00 del giorno 24/11/2020;
- VISTO** quanto riportato nelle “Caratteristiche della R.d.O.”, laddove si stabiliva, tra l'altro, al punto **2. OGGETTO, VALORE E DURATA DELL'APPALTO**, che:
- “I concorrenti potranno:*
- *partecipare a tutti i lotti ad eccezione di quelli che attualmente risultano aggiudicatari del medesimo contratto in corso e relativo all'anno 2020. Saranno esclusi dalla partecipazione ai relativi lotti gli attuali aggiudicatari dei lotti di Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro Urbino e Macerata;*
 - *formulare offerta per un lotto, più lotti, tutti i lotti e risultare aggiudicatario di non più di un lotto, salvo il caso in cui, al termine della gara, taluno dei lotti rimanga non aggiudicato per mancanza di offerte di concorrenti non già aggiudicatari di precedenti lotti.*
- Qualora uno stesso concorrente risultasse primo classificato nelle graduatorie di gara di due o di tutti i lotti, a tale concorrente verrà aggiudicato **esclusivamente** il lotto di*

maggior valore e l'altro lotto sarà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria; nel caso in cui il valore dei lotti risultasse di pari importo, si procederà al sorteggio.

Per quanto sopra, in caso di gara deserta o non aggiudicata di uno o più lotti ad alcun concorrente, sarà indetto un II esperimento di gara senza alcun vincolo.””””

TENUTO CONTO che le ditte già aggiudicatrici di alcuni lotti nella precedente procedura venivano invitate in quanto potevano ben partecipare agli altri lotti a loro non aggiudicati;

VISTA l'offerta telematica presentata da codesta impresa per il Lotto 2 (Provincia di Ascoli Piceno);

TENUTO CONTO che codesta impresa è stata **aggiudicataria** del Lotto 2 (provincia di Ascoli Piceno) **per l'anno 2020** come stabilito nella documentazione di gara **non poteva** partecipare ai medesimi lotti in questione;

VISTO quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. “”l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'art. 50”...omissis””” e di quanto previsto dalle **Linee guida n. 4,¹ dell'ANAC, paragrafo 3.6.** “”””si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'**affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti**, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione “omissis....”””

In pratica il principio di rotazione, trova fondamento nell'esigenza di evitare il consolidamento di rendite di posizione in capo al gestore uscente (la cui posizione di vantaggio deriva dalle informazioni acquisite durante il pregresso affidamento) quindi con l'alternanza degli affidamenti si evita una continua rinnovazione dell'affidamento allo stesso appaltatore e costituisce il corollario del principio di non discriminazione diretto a garantire una concorrenza effettiva, onde evitare situazioni di esclusiva e monopolio nell'esecuzione dell'appalto.

Quanto sopra è supportato da costante giurisprudenza come il TAR Friuli Venezia Giulia, Sezione I, sentenza n. 166/2018, il TAR Puglia, Lecce n. 1322/2018, e n. 1412/2018 il TAR Toscana, Firenze n. 17 del 02/01/2018, Il Consiglio di Stato Sezione VI, n. 4125 del 2017.

In sostanza, l'invito o il **reinvito** a partecipare **al concorrente uscente** allo stesso affidamento deve essere connotato da carattere eccezionale con un onere motivazionale stringente che, nel caso di specie, non vi è stato.

DETERMINA

- a. **di escludere**, per le motivazioni sopra riportate, dalla prosecuzione della procedura di gara, l'impresa F.Ili Massa S.r.l., P.I. 00396020448, con sede legale in Via Esino n. 36/B a San Benedetto del Tronto (AP) per il Lotto 2 provincia di Ascoli Piceno, in quanto come stabilito dal lex specialis non poteva presentare offerta per il lotto che gli risulta aggiudicato nell'anno 2020;
- b. **di comunicare che:**
 - sarà indetto un II esperimento di gara per la provincia di Ascoli Piceno come previsto nella determina a contrarre n. 1436 del 08.10.2020 a firma del Comandante dell'Ente e dalla documentazione di gara senza alcun vincolo;

¹ attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018

- ai sensi dell'art. 120, comma 2bis del D.Lgs n. 104/2010 (Codice del processo Amministrativo) come previsto dall'art. 204 Ricorsi giurisdizionali del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. il provvedimento di esclusione va impugnato nel termine di 30 giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. adottato in attuazione della Legge n. 11/2016;
 - gli atti sono disponibili presso il Reparto T.L.A. Marche della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti - Tel. 071-22722145- 071.22722051 – negli orari di apertura dell'ufficio dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00
- c. **di dare** formale comunicazione dell'esclusione, via PEC, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Il presente atto viene, in originale, conservato nel registro degli Atti Amministrativi, ai sensi dell'art. 11, comma 1 lett. a) del D.D. 9000/2006.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Cap. Mauro Spagnolo)